

attuale edificio, la quale, dall'esecuzione del progetto, verrebbe ad avvantaggiarsi notevolmente della possibilità di avere un vasto fronte su detta galleria.

Una controfferta di prezzo di L. 90 milioni è stata recisamente respinta dai suddetti proprietari, dai quali si è potuto ottenere una proroga dell'opzione al 10 marzo p.v. al prezzo, dichiarato assolutamente irriducibile, di lire cento milioni.

La C. C. I., riesaminata l'operazione e considerato:

- a) - la consistenza dell'immobile offerto;
- b) - i prezzi di mercato in Ragusa, nell'attuale situazione;
- c) - la convenienza per l'Istituto di provvedersi della sede in Ragusa in zona centrale, consentendo l'acquisto di utilizzare, al più presto, a tale scopo locali dello stabile fra quelli che saranno conseguenti liberi;
- d) - le possibilità ricostruttive che si avranno quando il Comune avrà deciso circa la galleria di congiungimento fra piazza S. Giovanni ed il Palazzo del